

La Bbc ai giornalisti «Macché notizie, vogliamo profitti»

Quattro «i» per sintetizzare gli obiettivi del prossimo futuro. Al secondo posto, dopo «impatto» e prima di «innovazione e integrazione», c'è la parola «income»: entrate. Duemilaquattrocento e-mail spedite ad altrettanti impiegati del desk internazionale della Bbc, con un invito gentile a mettersi in gioco «per rafforzare l'attitudine commerciale e le prospettive di crescita». «Cari tutti» datevi da fare, giornalisti e non, per far tintinnare le casse della blasonata emittente britannica, questo il senso del messaggio. «Vorrei che ognuno di voi contribuisse alla realizzazione di questi obiettivi - ha scritto il direttore del dipartimento Global News, Peter Horrocks - Fateci sapere se avete qualche idea su come possiamo rafforzare e centrare i nostri obiettivi in termini di business e introiti».

Non era mai accaduto prima. Tra la richiesta di portare notizie e di procurare affari ce ne corre e la reazione dei giornalisti è stata di puro shock. La mail è stata fatta arrivare all'*Independent* e la polemica è inevitabilmente scoppiata. «Non ricordo nessun altro capo del World Service che abbia mai usato un simile linguaggio per dire a tecnici e giornalisti quello che devono fare», ha detto John Tusa, ex dirigente del servizio internazionale della Bbc. Michelle Stanistreet, segretaria del sindacato dei giornalisti Nuj ha chiesto alla Bbc di correggere una politica che «minaccia l'etica al cuore del servizio televisivo pubblico».

Il punto è che i conti non tornano. I finanziamenti pubblici sono andati scemando, il ministero degli esteri ha decurtato del 16% i fondi per il World Service di qui al 2014. I tagli sono arrivati al 20% nel 2011. All'inizio di quest'anno Horrocks, che ha fatto la gavetta da giornalista per arrivare in cima e che oggi salvi i benefit ha uno stipendio di 242.000 sterline annue, ha annuncia-

IL CASO

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Con una e-mail ai 2400 dipendenti del servizio internazionale, il direttore chiede di darsi da fare per moltiplicare le entrate. E intanto taglia 650 posti

to il taglio di altri 650 posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni la Bbc non ha fatto che tagliare: 2000 dipendenti in meno in cinque anni. Tagliati anche i servizi in cinque lingue straniere e l'offerta informativa - Aung San Suu Kyi in visita alla Bbc se ne è lamentata: l'emittente britannica è stata la sua finestra sul mondo durante la sua lunga reclusione. Tanti tagli, dunque, e anche qualche scorciatoia nella ricerca di fondi oggi sotto inchiesta dell'osservatorio Ofcom, che indaga su alcuni programmi e documentari Bbc sospettati di essere stati «commercialmente influenzati». Ancora nessuno però aveva chiesto ai dipendenti di tenere in conto le casse nella scelta delle notizie - una sensibilità che d'ora in avanti, si teme, diventerà parte integrante della valutazione professionale dei giornalisti e delle possibilità di carriera.

L'azienda ha assicurato che terrà fede ai suoi valori e garantirà informazioni indipendenti e imparziali. Ma resta il dubbio che la valutazione sul ritorno commerciale peserà nella scelta delle aree del mondo su cui accendere i riflettori. E che magari nelle corrispondenze da aree sensibili come la Cina si finisca per preferire, su tutto, il bisogno di conservare le entrate pubblicitarie.